



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/05/2006

ADDI' 02/05/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
FOXPILI	Cassimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Mario	"
BONELLI	Angele	"	NIERT	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANJCCI	Raffaello	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

AGGISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPA

***** OMISSIS

ASSENTI: ASTORRE - BRACHETTI - COSTA - DE ANGELIS VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 243

Oggetto:

Criteri per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio o attività similari previsti dall'art. 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1166/2001 e n. 17/2004.



Oggetto: Criteri per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio o attività similari previsti dall'art. 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori".
Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1166/2001 e n. 17/2004

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 13 giugno 2001, n. 13, ed in particolare l'art. 3, comma 2, che prevede la concessione di finanziamenti per la realizzazione di progetti presentati dalle parrocchie di Roma e del Lazio, dagli istituti cattolici e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, tenendo conto degli indirizzi e delle azioni definiti nel protocollo d'intesa di cui all'articolo 2 della legge stessa;
- VISTA la DGR 10 luglio 2001 n. 983 "Approvazione del protocollo d'intesa-tipo tra la Regione Lazio e gli enti o soggetti interessati, concernente la definizione degli indirizzi e delle azioni tendenti alla valorizzazione della funzione educativa, formativa, aggregativa e sociale svolta attraverso le attività di oratorio o attività similari, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 (Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 20 del 20 luglio 2001, S.O. n. 8;
- VISTA la D.G.R. n. 1166 del 3 agosto 2001, con la quale l'Amministrazione regionale ha stabilito i criteri per la concessione dei finanziamenti ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13;
- VISTA la D.G.R. 9 gennaio 2004, n. 17, con la quale l'Amministrazione regionale ha modificato la D.G.R. n. 1166 del 3 agosto 2001;
- VISTA la D.G.R. 13 dicembre 2005, n. 1123 "Approvazione del protocollo d'intesa-tipo tra Regione Lazio ed enti o soggetti interessati concernente la promozione di un programma di interventi strutturali finalizzati al potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia a sostegno delle famiglie e individuazione delle modalità di finanziamento degli stessi in attuazione dell'art. 2, comma 1 bis, e dell'art. 3, comma 2 ter, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13";

LAZIO
 Regione Lazio
 Ufficio del Presidente
 Dirigente

REGIONE LAZIO
 PRESIDENZA
 2006
 lu

REGIONE LAZIO
ANNO 1970
Sede in Via della Chianca
00187 Roma

RITENUTO opportuno, al fine di assicurare la trasparenza e la coerenza dell'azione amministrativa conformemente al dettato normativo, uniformare le modalità di valutazione dei progetti e di concessione dei finanziamenti di cui all'art. 3, comma 2, della L.R. 13/2001 ai criteri e alle modalità previsti dalla D.G.R. 1123/2005 attuativa dell'art. 2, comma 1 bis, e dell'art. 3, comma 2 ter, della stessa legge regionale;

CONSIDERATA la necessità di ridefinire le "modalità di presentazione delle domande" ai fini della richiesta di contributo per la realizzazione di progetti concernenti attività di oratorio o attività similari di cui all'art. 1 della L.R. 13/2001 attraverso la predisposizione di schemi, allegati alla presente deliberazione, della quale fanno parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire una chiara e univoca lettura del dettato normativo della L.R. 13/2001 e conseguentemente attuare una semplificazione procedimentale nei confronti dei soggetti utenti, procedere alla revoca della D.G.R. n. 1166/2001 e della D.G.R. n. 17/2004;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di uniformare le modalità di valutazione dei progetti e di concessione dei finanziamenti di cui all'art. 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori", ai criteri e alle modalità previsti dalla D.G.R. 1123/2005 attuativa dell'art. 2, comma 1 bis, e dell'art. 3, comma 2 ter, della stessa legge regionale;
2. di revocare le deliberazioni di Giunta regionale n. 1166 del 3 agosto 2001 e n. 17 del 9 gennaio 2004;
3. di approvare l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, denominato "Criteri per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio o attività similari finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori, degli adolescenti e dei giovani", previsti dall'art. 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13;
4. di stabilire che le domande finalizzate alle richieste di contributo per la realizzazione di progetti concernenti attività di oratorio o similari presentati ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 13/2001, debbano essere compilate secondo gli schemi-tipo previsti nell'allegato A;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



“Criteri per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio o attività similari finalizzate alla promozione, all’accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori, degli adolescenti e dei giovani, previsti dall’art. 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 “Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori”

1. Scopo e oggetto dei finanziamenti

I finanziamenti previsti dall’articolo 3, comma 2, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13, volti a favorire le attività di oratorio o attività similari finalizzate alla promozione, all’accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori, degli adolescenti e dei giovani, concernono le seguenti azioni:

- a) manutenzione straordinaria degli immobili adibiti ed utilizzati come luogo d’incontro dei minori, degli adolescenti e dei giovani;
- b) realizzazione ed allestimento di sale multimediali;
- c) allestimento di centri ricreativi, ludici e sportivi, ivi compreso l’acquisto delle attrezzature e del materiale, per l’espletamento di attività di accoglienza ed animazione con operatori specializzati.

2. Enti interessati

Possono accedere ai finanziamenti le parrocchie di Roma e del Lazio, gli istituti cattolici e gli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, previa sottoscrizione di un protocollo d’intesa tra la Regione Lazio e le organizzazioni che rappresentano gli enti interessati.

3. Limiti dei finanziamenti

I finanziamenti sono concessi nei limiti dello stanziamento di bilancio.

4. Modalità di inoltro della domanda

Per accedere ai finanziamenti i soggetti interessati devono inoltrare apposita domanda e relativa documentazione alla Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale, Direzione Regionale Attività della Presidenza - Area Osservatori e Servizi per la cittadinanza - Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00147 Roma, mediante una delle seguenti modalità:

- a) spedizione mediante raccomandata. In tal caso fa fede la data risultante dal timbro apposto dall’ufficio postale;
- b) consegna a mano al servizio “Spedizione-Acettazione” della Regione Lazio.





5. Contenuto della domanda e documentazione

La richiesta di contributo dovrà essere presentata secondo gli schemi-tipo allegati:

1. domanda di finanziamento;
2. progetto delle azioni finanziabili, con specifica delle spese relative e degli obiettivi che si vogliono raggiungere, anche in termini di coinvolgimento dei minori, degli adolescenti e dei giovani;
3. relazione sullo stato di disagio socio-economico del territorio di riferimento, anche in rapporto alla presenza o meno di centri o punti di incontro ove si svolgono attività analoghe che perseguono le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13.

6. Valutazione delle domande e formulazione della graduatoria

La Commissione, istituita con decreto del Presidente della Giunta regionale, procederà alla valutazione e all'ammissione a finanziamento dei progetti presentati dagli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13, secondo i seguenti criteri:

- a) analisi sociologica dei fabbisogni a sostegno del progetto;
- b) carenza di analoghe attività nel territorio di riferimento;
- c) qualità del progetto, con particolare riferimento alla sua fattibilità;
- d) costi compatibili del progetto (costo-benefici).

7. Concessione ed erogazione dei finanziamenti

Il finanziamento concesso verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) 80% all'atto del provvedimento di concessione;
- b) 20% a seguito di presentazione di apposito rendiconto delle spese sostenute e già previste nel progetto, redatto in conformità alle norme vigenti in materia (allegato 4).

Il progetto ammesso a finanziamento deve essere concluso entro 12 mesi dalla data della prima erogazione del contributo e rendicontato entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza dei dodici mesi stessi.

Su domanda dell'ente, fondata su giustificati motivi, la Regione Lazio ha la facoltà di prorogare di ulteriori 90 giorni il termine stabilito per la ultimazione del progetto.

Qualora, in sede di liquidazione, si accerti che la spesa è inferiore al contributo concesso, oppure che la documentazione non è idonea a giustificare il rendiconto presentato, il finanziamento inizialmente concesso è ridotto in proporzione, procedendo al recupero delle somme eventualmente erogate in eccesso.

8. Revoca dei finanziamenti

La Regione dispone la revoca dei finanziamenti concessi qualora venga realizzata un'iniziativa diversa da quella prevista nel progetto ammesso a finanziamento.

La revoca del finanziamento comporta il recupero di quanto già erogato con le modalità previste dalla normativa vigente.



Allegato 1

Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale
Direzione Regionale Attività della Presidenza
Area Osservatori e Servizi per la Cittadinanza
Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7
00147 - Roma

Domanda per l'assegnazione del finanziamento ai sensi della L.R. 13/2001:
"Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori"
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritt...
Codice fiscale
nat. il a Prov.
residente a Via n. Cap. tel.
..... cell.
in qualità di legale rappresentante della Parrocchia o Ente religioso denominat...
..... con
sede in Via n. Cap.
Codice fiscale tel. cell.

chiede

la concessione di un finanziamento ex L.R. 13/2001, art. 3, comma 1 "Attività di oratorio o simili";

dichiara

che il contributo richiesto non è da assoggettare alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73 in quanto l'attività oratoriale o similare svolta non ha fini di lucro;

comunica

che il pagamento del contributo, necessariamente intestato all'Ente richiedente, potrà avvenire come segue (barrare la casella che interessa):

- quietanza al sottoscrittore della presente richiesta, quale rappresentante dell'Ente
- accreditato su c/c bancario n. ABI CAB
- accreditato su c/c postale n. ABI CAB

Alla presente richiesta allega:

- Progetto delle azioni finanziabili;
- Relazione sullo stato di disagio socio-economico del territorio di riferimento.

Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Privacy).

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiaro che quanto sopra affermato è vero e documentabile su richiesta dell'amministrazione competente.

Data

Firma del legale rappresentante
(Allegare fotocopia documento)



L.R. 13/2001

**PROGETTO
PER ATTIVITÀ DI ORATORIO O SIMILARI**

Titolo del Progetto

.....
.....
.....

Descrizione sintetica dell'iniziativa (articolazioni, svolgimento, contenuti)

.....
.....
.....
.....

Descrizione delle finalità e degli obiettivi specifici

.....
.....
.....
.....

Destinatari dell'iniziativa (numero - tipologia - fasce di età)

.....
.....
.....
.....



Recapiti di realizzazione

Data prevista inizio progetto:

Data prevista conclusione progetto:

Referenti responsabili del progetto

Nominativo:

Recapiti telefonici:

Fax:

Tipologie di intervento cui il progetto si riferisce (barrare le caselle che interessano)

- Manutenzione straordinaria degli immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro dei minori, degli adolescenti e dei giovani;
- Realizzazione ed allestimento di sale multimediali;
- Allestimento di centri ricreativi, ludici e sportivi, ivi compreso l'acquisto delle attrezzature e del materiale per l'espletamento di attività di accoglienza ed animazione con operatori specializzati;

Preventivo delle spese

- Importo totale del progetto comprensivo di I.V.A.: €
- Dettaglio delle spese:
 -
 -
 -
 -

Data

.....
Firma del legale rappresentante



L.R. 13/2001

**RELAZIONE SULLO STATO DI DISAGIO
SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO**

Ambito territoriale di riferimento:

.....
.....
.....
.....

Situazioni di svantaggio sociale dell'ambiente nel quale le attività del progetto sono inserite:

.....
.....
.....
.....

Presenza o meno di centri o punti di incontro ove si svolgono attività analoghe:

.....
.....
.....
.....

Data

.....

Firma del legale rappresentante

L.R. 13/2001

RENDICONTAZIONE

Rendicontazione delle spese sostenute per il progetto finanziato

Annualità

Titolo del progetto finanziato
.....

Tipologie di intervento finanziato

- 1) Manutenzione straordinaria degli immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro dei minori, degli adolescenti e dei giovani;
- 2) Realizzazione ed allestimento di sale multimediali;
- 3) Allestimento di centri ricreativi, ludici e sportivi, ivi compreso l'acquisto delle attrezzature e del materiale per l'espletamento di attività di accoglienza ed animazione con operatori specializzati;

Nelle tipologie esplicitate sono incluse le spese generali e di gestione.

Importo del finanziamento concesso €

1. €

2. €

3. €

Descrizione documento fiscalmente valido

(es.: fattura n. per importo di €; scontrini fiscali, ricevute fiscali, ecc.)

1.

2.

3.

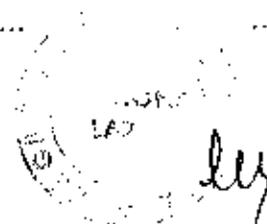
4.

5.

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiaro che quanto sopra affermato è vero e documentabile su richiesta dell'amministrazione competente.

Data

Firma del legale rappresentante

A circular stamp is visible, partially overlapping the signature line. The stamp contains some illegible text, possibly a date or a reference number. A handwritten signature is written over the stamp and extends to the right.